

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

DISCIPLINARE DI GARA

**Gara Europea a procedura aperta
per l'affidamento tramite accordo quadro della
fornitura di arredi, suddiviso in quattro lotti:**

LOTTO 1 - armadi in legno (fornitura e posa in opera)

LOTTO 2 - armadi in metallo (fornitura)

LOTTO 3 - arredi per ufficio (fornitura)

LOTTO 4 - scaffalature in metallo (fornitura)

per le sedi degli uffici di competenza della
Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

nel rispetto dei criteri ambientali minimi previsti dal Decreto Ministeriale del 23 giugno 2022, del Ministero della Transizione Ecologica, "*criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni*".

CUP F43G26000020002 - CUI F80003690221202600001

SCADENZA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

----- - ORE 12.00



INDICE

PREMESSE.....	4
1 PIATTAFORMA.....	4
1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD).....	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	6
1.3. REGISTRAZIONE ALLA PIATTAFORMA.....	6
1.4. IDENTIFICAZIONE.....	7
2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	8
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	8
2.2 CHIARIMENTI.....	9
2.3. COMUNICAZIONI.....	10
3 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	11
3.1 DURATA.....	14
3.2 REVISIONE PREZZI.....	14
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE E VALORE STIMATO DELL'APPALTO.....	15
4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	15
5 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	16
6 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	17
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	18
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	18
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	18
6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	19
6.4.1 Requisiti di idoneità professionale.....	19
6.4.2 Requisiti di capacità economico finanziaria.....	19
6.4.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale.....	19
6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI.....	19
6.5.1 Requisiti di idoneità professionale.....	19
6.5.2 Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale.....	19
7 AVVALIMENTO.....	20
8 SUBAPPALTO.....	21
9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	21
10 GARANZIA PROVVISORIA.....	22
11 SOPRALLUOGO.....	24
12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	25
13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	25



13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	26
14 SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	27
15 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	29
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	44
15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14.....	49
15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE.....	49
15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	51
15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	51
16 OFFERTA ECONOMICA.....	54
17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	55
18 ORGANO TECNICO/COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELLA CONFORMITÀ.....	55
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	55
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	55
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	55
18.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	55
19 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	55
20 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - fase A.....	56
21 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE.....	56
22 VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - fase B.....	57
23 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	57
24 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	59
25 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	60
26 CODICE DI COMPORTAMENTO.....	60
27 ACCESSO AGLI ATTI.....	61
28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	62
29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	62



DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSE

Con decreto a contrarre n.....di data ---- [indicare] del ... [indicare], questa Amministrazione ha deciso di affidare, tramite Accordo quadro suddiviso in 4 (quattro) lotti, la fornitura (e posa in opera per il solo lotto 1) di arredi conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al Decreto Ministeriale del 23 giugno 2022, del Ministero della Transizione Ecologica, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni" e richiamati espressamente nel Capitolato Tecnico, articoli 3 e 4 e nella Relazione Tecnica (Allegato A) al paragrafo 3.

La presente procedura è svolta tramite la PAD accessibile all'indirizzo <https://contracta.provincia.tn.it/portale/index.asp>, previa registrazione. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

La durata del procedimento è prevista pari a 5 (cinque) mesi dalla pubblicazione del bando. Rimane fermo quanto previsto dall'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del codice.

La consegna della fornitura è destinata agli Uffici Giudiziari, agli Uffici del Giudice di Pace e alle ulteriori sedi istituzionali di proprietà della Regione Trentino Alto Adige, codici NUTS ITH10 e ITH20.

LOTTO 1 - ARMADI IN LEGNO

LOTTO 2 - ARMADI IN METALLO

LOTTO 3 - ARREDI PER UFFICIO

LOTTO 4 - SCAFFALATURE IN METALLO

Il Responsabile unico del progetto è il dott. Guido Baldessarelli.

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è il dott. Danilo Ettaro.

Il Responsabile del procedimento di scelta del contraente, ai sensi della L.P. n. 23/92 è il dott. Guido Baldessarelli.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del **minor prezzo**, ai sensi dell'art. 71, (Procedura aperta), dell'art. 108 (Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture) commi 1 e 3 e dell'art. 57 (Clausole sociali del bando di gara, degli avvisi e degli inviti e criteri di sostenibilità energetica e ambientale) comma 2 del Codice dei contratti pubblici del D.Lgs 36/2023 (in seguito: Codice).

1 PIATTAFORMA

1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.



La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "*Condizioni generali di utilizzo - Contracta*" allegato alla Delibera della Giunta Provinciale n. 2276 del 15 dicembre 2023 disponibile sul sito istituzionale della Provincia e consultabile al [link](#):

<https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Normative/Del.-G.P.-n.-2276-di-data-15-dicembre-2023>

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte, per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica:

In tali casi la stazione appaltante dà tempestiva pubblicità dell'avviso relativo alla proroga nel portale "Amministrazione trasparente" del Sistema Informativo dei contratti della Provincia Autonoma di Trento – SICOPAT rinvenibile al link: <https://sicopat2.provincia.tn.it/trasparenza-fe/#/page/lista-atti-procedure-page>

- Una volta aperta la pagina:
- selezionare la sezione "In corso";
 - cliccare su "+ imposta filtri di ricerca";
 - nel campo "Stazione appaltante" digitare "Regione";
 - selezionare l'opzione "Regione Autonoma Trentino Alto Adige"

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nelle **Condizioni generali di utilizzo**, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.



1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nelle Condizioni generali di utilizzo che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della PAD.

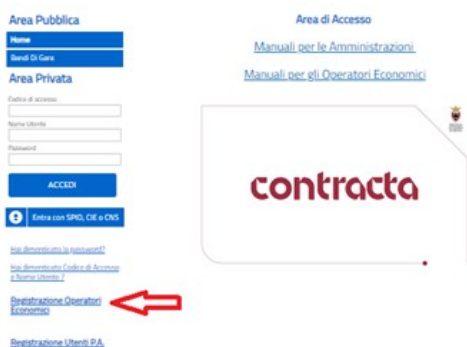
In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
- b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero e per l'operatore economico che non siano presenti nei predetti indici, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. REGISTRAZIONE ALLA PIATTAFORMA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è necessario essere registrati alla PAD secondo le modalità esplicitate nei Manuali per l'utilizzo della Piattaforma consultabili al link <https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Documenti-di-supporto/Manuali-per-gli-operatori-economici> - "Guida alla registrazione e alla gestione delle anagrafiche" procedendo alla compilazione della "Registrazione Operatori Economici".





La registrazione alla PAD deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della PAD dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno della PAD si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato. **La registrazione è necessaria anche per tutti gli operatori partecipanti in forma associata ed ausiliari.**

1.4. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD (<https://contracta.provincia.tn.it/portale/index.asp>).

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla PAD possono essere effettuate inviando una mail a cc.contracta@tndigit.it o tramite Call Center che risponde ai numeri:

- **800 22 80 40** (attivo dalle 8.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì);
- **0461-800786** (nelle altre fasce orarie - con la sola registrazione della chiamata - e per chi chiama dall'estero).

Si precisa inoltre che al Gestore del Sistema non potranno essere posti quesiti di carattere procedurale-amministrativo e tecnico-progettuale.

Al fine di permettere un riscontro in tempo utile delle richieste di assistenza, le stesse dovranno essere effettuate almeno ventiquattro ore (24) ore prima della scadenza del termine per l'invio dell'offerta. Oltre tale termine non potrà essere garantita l'assistenza.

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) **Decreto a contrarre n..... del**;
- 2) Progettazione della fornitura, comprensiva dei seguenti documenti:
 - Capitolato speciale d'appalto - parte amministrativa
 - Capitolato tecnico
 - Allegato A – Relazione Tecnica
- 3) Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'unione Europea;
- 4) Disciplinare di gara e relativi allegati:
 - Dich. 1 - Fac simile domanda di partecipazione
 - Dich. 2 - Dichiarazione avvalimento ausiliaria
 - Dich. 3 - Dichiarazione dimensione aziendale
 - Dich. 4 - Dichiarazione poteri fideiussore
 - Dich. 5 - Clausole vessatorie
 - modello Documento di gara unico europeo (DGUE) da compilare sulla Piattaforma
 - Schema di accordo quadro
 - Allegato B1 - Modello dich. rispetto requisiti tecnici minimi lotto 1
 - Allegato B2 - Modello dich. rispetto requisiti tecnici minimi lotto 2
 - Allegato B3 - Modello dich. rispetto requisiti tecnici minimi lotto 3
 - Allegato B4 - Modello dich. rispetto requisiti tecnici minimi lotto 4
 - Allegato C1 - Modello offerta economica e dich. costi manodopera lotto 1
 - Allegato C2 - Modello offerta economica lotto 2
 - Allegato C3 - Modello offerta economica lotto 3
 - Allegato C4 - Modello offerta economica lotto 4
 - Allegato D - modello eco_progettazione
 - Allegato al disciplinare - Condizioni generali di utilizzo_Contracta
 - Manuale Contracta "Presentazione di una offerta multi lotto" per l'Operatore Economico
- 5) Istruzioni per creare un file .pdf/A (*formato adatto all'archiviazione nel lungo periodo di documenti elettronici e a garanzia della corretta visualizzazione della documentazione*) e manuali relativi alla piattaforma CONTRACTA dedicati agli operatori economici, rinvenibili al link <https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Documenti-di-supporto/Manuali-per-gli-operatori-economici>



La documentazione integrale di gara è accessibile gratuitamente all'interno dell'area pubblica della Piattaforma (<https://contracta.provincia.tn.it/portale/index.asp>).



La documentazione è altresì accessibile all'interno dell'ambiente di gara sulla Piattaforma previa registrazione.

Si informano gli operatori economici che tutti i documenti di gara previsti al paragrafo 2.1 del presente disciplinare, nonché il presente disciplinare medesimo, sono accessibili gratuitamente anche nel portale "Amministrazione trasparente" del Sistema Informativo dei contratti della Provincia Autonoma di Trento – SICOPAT rinvenibile al link <https://sicopat2.provincia.tn.it/trasparenza-fe/#/page/lista-atti-procedure-page> secondo le modalità indicate al paragrafo 1.1.

Con le medesime modalità saranno altresì pubblicati rapporti e relazioni previsti dall'art. 47 comma 9 del d.lgs. n. 77 del 2021 e dall'allegato II.3 al Codice.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica, attivando l'apposita funzione della PAD, con le modalità di cui al paragrafo 4 ("Invio di un quesito") del Manuale "Presentazione di una offerta", previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono evase tramite la Piattaforma almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla PAD nella sezione "Bandi di Gara" dedicata alla presente procedura e nel portale "Amministrazione trasparente" del Sistema Informativo dei contratti della Provincia Autonoma di Trento – SICOPAT rinvenibile al link <https://sicopat2.provincia.tn.it/trasparenza-fe/#/page/lista-atti-procedure-page> in corrispondenza della pagina relativa alla presente procedura, secondo le modalità indicate al paragrafo 1.1. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Allo stesso modo saranno pubblicate le eventuali integrazioni e rettifiche agli atti di gara, comunicazioni di proroga, sospensione, riattivazione e annullamento della gara, assieme alla relativa documentazione.

Si invitano pertanto sin d'ora i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguite in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05 tramite la PAD e, per quanto non previsto dalla stessa piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici, lo stesso è tenuto ad indicare, nella domanda di partecipazione, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Ai sensi di quanto previsto dal Piano anticorruzione allegato al Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2 di data 21 gennaio 2026:

- i concorrenti si impegnano a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti, ossia il RUP, il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, il dipendente individuato dal bando quale responsabile del procedimento ai sensi della l.p. n. 23/1992 al quale è assegnata l'attività istruttoria, il Direttore dell'Ufficio cui è assegnato il dipendente sopra individuato, il Presidente della seduta di gara, i membri della commissione tecnica, ove prevista;
- fermo l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il concorrente si impegna a segnalare tempestivamente all'amministrazione aggiudicatrice qualsiasi condotta volta a turbare o pregiudicare il regolare svolgimento della procedura di affidamento, posta in essere da ogni interessato o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura medesima, anche nella forma tentata;
- l'aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente disciplinare, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo rivestito e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 5 febbraio .2014, disponibile alla pagina <https://www.regione.taa.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corrruzione-e-della-trasparenza>.



Nell'Accordo quadro è prevista apposita clausola risolutiva in caso di violazione di tali obblighi. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, c. 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., è fatto divieto, per tre anni, di contrattare con la Pubblica Amministrazione per i soggetti privati che abbiano concluso contratti o conferito incarichi a ex dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei loro confronti per conto della stessa e che sono cessati dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni. In caso di violazione di tale disposizione è prevista la nullità dei contratti di lavoro conclusi e degli incarichi conferiti con conseguente obbligo, a carico dei soggetti privati, di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

3 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella 1

Numero lotto	Oggetto del lotto
1	armadi in legno (fornitura e posa in opera)
2	armadi in metallo (fornitura)
3	arredi per ufficio (fornitura)
4	scaffalature in metallo (fornitura)

I lotti sono stati individuati sulla base dei fabbisogni di arredo stimati per i prossimi 48 (quarantotto) mesi, nell'ambito dell'attività programmatoria della Regione. La suddivisione per tipologie merceologiche è volta ad assicurare un adeguato livello qualitativo delle forniture, mediante l'affidamento a operatori specializzati, favorendo al contempo l'apertura del mercato alla partecipazione delle micro, piccole e medie imprese. Tale articolazione risponde ai principi di risultato, concorrenza, efficienza e proporzionalità sanciti dal Codice dei contratti.

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Tabella 1 – Lotto 1 (fornitura e posa in opera)

n.	Descrizione beni	CPV	ATECO	Importo
1	Armadi in legno per uffici	CPV 39122100-4 (armadi)	31.00 (fabbricazione di mobili) 43.32 (montaggio arredi)	398.850,00
2	Top di raccordo per armadi	CPV 39141100-3 (armadi e scaffali)	31.00 (fabbricazione di mobili) 43.32 (montaggio arredi)	20.000,00
3	Piani di appoggio	CPV 39141100-3 (armadi e scaffali)	31.00 (fabbricazione di mobili) 43.32 (montaggio arredi)	20.000,00

A) Importo a base di gara	438.850,00
B) <u>Stima</u> oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	960,00
A) + B) Importo complessivo IVA esclusa	439.810,00

Tabella 2 – Lotto 2 (fornitura)

n.	Descrizione beni	CPV	ATECO	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Armadi in metallo per uffici	CPV 39122100-4 (armadi)	31.00 (fabbricazione di mobili) 43.32 (montaggio arredi)	P	112.100,00
A) Importo a base di gara IVA esclusa					112.100,00

Tabella 3 – Lotto 3 (fornitura)

n.	Descrizione beni	CPV	ATECO	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Armadi in legno	CPV 39122100-4 (armadi)	31.00 (fabbricazione di mobili)	P	256.700,00
2	Scrivanie in legno	CPV 39121100-7 (scrivanie)			160.100,00
3	Cassettiere	CPV 39143122-7 (cassettiere)			35.200,00
A) Importo a base di gara IVA esclusa					452.000,00

Tabella 4 – Lotto 4 (fornitura)

n.	Descrizione beni	CPV	ATECO	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Scaffalature in metallo	CPV 39151100-6 (scaffalature)	31.00 (fabbricazione di	P	232.200,00

			mobili)		
A) Importo a base di gara IVA esclusa					232.200,00

L'importo a base di gara per i 4 lotti è di € 1.235.150,00 IVA esclusa, oltre a stima degli oneri della sicurezza di € 960,00 IVA esclusa per il lotto 1, per un totale di € 1.236.110,00 IVA esclusa.

L'importo a base di gara del lotto 1 comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato, per la durata contrattuale di 48 (quarantotto) mesi pari a € 69.600,00, calcolati sulla base della analisi delle attività necessarie alla posa in opera delle forniture, con riferimento alle caratteristiche dei diversi lotti, al grado di standardizzazione dei prodotti e alla complessità delle operazioni di installazione. La stima è stata elaborata in particolare sulla base di:

- analisi delle lavorazioni necessarie (trasporto interno, movimentazione, montaggio, fissaggio, adattamenti in opera e finiture);
- stima del fabbisogno in termini di ore-uomo, differenziato per tipologia di fornitura;
- applicazione del costo medio orario del lavoro desunto dalle tabelle del CCNL di riferimento, comprensivo di oneri diretti e indiretti;
- confronto con esperienze pregresse relative a forniture analoghe.

In particolare, è stato assunto un costo medio orario pari a circa € 24,00/ora, derivante da tabelle retributive del settore e relativi oneri accessori.

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Le condizioni economico-normative da applicare al personale impiegato nell'appalto sono indicate all'articolo 19 del Capitolato speciale - parte amministrativa, in applicazione dell'art. 32 co. 1 della L.P. n. 2/2016 e di quanto disposto dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 251 di data 24/02/2026 recante "Attuazione dell'art. 32 comma 1 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 – Promozione della qualità del lavoro nei contratti pubblici attraverso l'individuazione della contrattazione collettiva di riferimento e relative condizioni economico-normative minime da applicare al personale impiegato nell'esecuzione dei contratti".

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 110 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs. 81/2008, il DUVRI, quale documento dinamico suscettibile di adattamenti e integrazioni in sede di esecuzione del contratto, sarà redatto dalla Amministrazione Contraente prima della stipula di ciascun Ordinativo di Fornitura, qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo, ovvero in presenza di effettivi rischi da interferenza. In assenza di interferenze, l'Amministrazione darà atto nell'Ordinativo di Fornitura che i costi della sicurezza per rischi interferenziali sono pari a € 0,00 (zero).

Data la natura flessibile dell'accordo quadro, gli oneri della sicurezza dovuti a rischi da interferenze, così come indicati nella tabella 1 sopra riportata, rappresentano una mera stima riferita all'intero lotto. La quantificazione precisa verrà effettuata in sede di stipula dei singoli Ordinativi di Fornitura.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

La base d'asta è stata determinata sulla base dei seguenti elementi:



- analisi di listini ufficiali e cataloghi dei principali operatori economici del settore;
- consultazione di prezziari di riferimento, ove disponibili;
- verifica di dati storici relativi a forniture analoghe;
- confronto con aggiudicazioni recenti di altre stazioni appaltanti per forniture comparabili;
- valutazione delle caratteristiche qualitative e quantitative delle forniture oggetto dell'affidamento.

L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio della Stazione Appaltante.

Per la procedura in oggetto si procederà con la stipula di un Accordo Quadro con un operatore economico.

3.1 DURATA

L'Accordo Quadro, specifico per ciascun lotto, ha inizio dalla data di stipulazione del contratto e ha durata di n. 48 (quarantotto) mesi – c.d. finestra temporale per l'emissione di Ordinativi di Fornitura - salvo l'esaurimento dell'Importo massimo contrattuale, eventualmente incrementato ai sensi della disciplina contrattuale e di legge.

I singoli Ordinativi di Fornitura sono ad esecuzione istantanea, nel rispetto dei livelli di servizio previsti per la consegna a regola d'arte dei beni indicati nel medesimo Ordinativo di Fornitura, così come indicato al paragrafo 6.2 del Capitolato Tecnico (30 giorni per consegne ordinarie e 60 giorni per consegne per iniziative progettuali che possono riguardare ambiti complessivi).

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

3.2 REVISIONE PREZZI

Così come previsto all'art. 8 bis del Capitolato Speciale - parte amministrativa, considerato che il presente Accordo Quadro ha durata di 48 (quarantotto) mesi e che i singoli Ordinativi di Fornitura, sebbene ad esecuzione istantanea, si collocano all'interno di tale arco temporale, la revisione dei prezzi opera con riferimento alla durata complessiva dell'Accordo Quadro.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione in aumento o in diminuzione del costo delle prestazioni superiore al 5% (cinque per cento), i prezzi offerti sono aggiornati, nella misura dell'80% (ottanta per cento) del valore eccedente la variazione del 5%, da applicarsi alle prestazioni rese dal primo giorno del mese successivo all'aggiornamento. In tal senso il predetto valore del 5% costituisce margine di alea che rimane in capo alle Parti.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi di cui al comma 2, si utilizza l'indice ISTAT Fabbricazione di mobili – Prezzi alla produzione dell'industria, mercato di riferimento interno, decorsi 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro.

L'indice di riferimento iniziale è quello relativo al mese in cui è intervenuta l'aggiudicazione; si applica in ogni caso il comma 1 dell'art. 12 dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023. La periodicità della verifica dell'indice identificato è annuale. L'indice di riferimento "finale" è quello più recente alla data della verifica periodica.

La Amministrazione Contraente monitora l'andamento dell'indice/degli indici di riferimento e



l'adeguamento dei prezzi è attivato automaticamente dalla Amministrazione Contraente anche in assenza di istanza di parte, in conformità all'art. 3, comma 2 dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023.

L'adeguamento prezzi ha effetto per le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro da eseguire dopo l'attivazione della clausola in parola.

La Amministrazione Contraente comunica via PEC all'Operatore Economico i nuovi prezzi revisionati da applicare alle prestazioni contrattuali da eseguire.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE E VALORE STIMATO DELL'APPALTO

Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Il valore globale complessivo stimato dell'appalto, è pari ad € 1.668.748,50 (ed € 1.678.337,38 che comprendono gli incentivi per funzioni tecniche della Stazione Appaltante, in applicazione dell'art. 45 del Codice) al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge e comprende le opzioni di modifica del c.d. quinto d'obbligo e la revisione prezzi.

4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Il concorrente che partecipa singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per *il singolo lotto*, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.



Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono entro 10 giorni dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

I concorrenti potranno presentare offerta per uno o più lotti.

5 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 25.

Nella domanda di partecipazione, al punto 9.2, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale



sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorziata, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

6 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 25.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

In un'ottica di accelerazione della procedura di affidamento per il perseguimento del risultato, si invitano i concorrenti a caricare in via anticipata nella piattaforma Contracta la documentazione a comprova dei requisiti di ordine speciale, come indicata rispettivamente ai punti 6 e relativi sotto paragrafi e 9 del presente disciplinare, laddove la medesima non sia reperibile tramite FVOE e non acquisibile d'ufficio da altri soggetti pubblici.

Si rammenta che al concorrente nei confronti del quale verrà disposta la proposta di aggiudicazione, qualora non vi abbia già provveduto in sede di partecipazione alla gara, sarà richiesto di produrre la medesima documentazione tramite il FVOE entro il termine indicato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 92 del Codice dei Contratti pubblici, compreso tra cinque e dieci giorni dal ricevimento della richiesta.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Si richiede:

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.**

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della **comprova**, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non previsti.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) **Nel caso di presentazione di offerta per più lotti:** aver eseguito, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, forniture analoghe a quelle oggetto della presente procedura, per un importo minimo complessivo almeno pari al valore posto a base d'asta del lotto di importo più elevato tra quelli per cui si presenta offerta, arrotondato per eccesso;

b) **Nel caso di presentazione di offerta per un singolo lotto:** aver eseguito, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, forniture analoghe a quelle oggetto della presente procedura per un importo minimo complessivo almeno pari al valore posto a base d'asta del lotto per il quale si presenta offerta, arrotondato per eccesso.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti acquisiti d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

6.4.1 Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto:

- dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori;
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;



- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

6.4.2 Requisiti di capacità economico finanziaria

Non previsti.

6.4.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito delle forniture analoghe di cui al precedente paragrafo 6.3. lett. a) e lett. b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

6.5.1 Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici;

6.5.2 Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7 AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 104 co. 12 del Codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tale fine il termine, non prorogabile di 5 giorni.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo



40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'impresa ausiliaria deve:

- i. possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- ii. possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- iii. impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento (**così come indicate nel contratto di avvalimento**).

Le dichiarazioni dell'ausiliaria sono allegare alla domanda di partecipazione.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche misto.

Il contratto di avvalimento, anche misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 20 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8 SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto per le motivazioni indicate nel provvedimento a contrarre.

9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

In applicazione dell'art. 32 co. 1 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e della deliberazione della Giunta provinciale n. 251 di data 24 febbraio 2026, al personale impiegato nell'esecuzione della prestazione si applica il CCNL (ed eventuale CCPL integrativo provinciale) di riferimento indicato all'art. 19 del capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa. E' consentita l'applicazione di CCNL (e CCPL ove esistente) diverso da quello di riferimento purché compreso tra quelli di settore e il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto di affidamento; in tal caso, è comunque applicato quanto disposto dalla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 251/2026 e riportato nell'art. 19 del capitolato speciale di appalto – parte



amministrativa in merito alle tutele ivi previste da riconoscere ai lavoratori.

A tale fine è richiesto all'operatore economico di rendere le dichiarazioni di impegno richiesta al punto 7.1 della domanda di partecipazione, di cui al paragrafo 15 del presente disciplinare.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 comma 2, lett. b) e c) e nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2 lett. d) del Codice se il consorzio stabile non esegue in proprio, la suindicata dichiarazione dovrà essere resa dal consorzio per conto delle consorziate esecutrici.

In caso di raggruppamenti e consorzi ordinari la dichiarazione è resa da ciascuno dei componenti. La richiesta riportata nella Piattaforma di indicazione nella "Busta economica" di un valore nel campo "CCNL", discende da vincoli imposti a seguito dell'aggiornamento della Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP). A tal fine potrà essere indicato il medesimo sottosettore riportato dall'Amministrazione, tenuto conto che l'unica dichiarazione di impegno vincolante è quella di cui al punto 7.1 della domanda di partecipazione, in applicazione della normativa provinciale.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Per l'esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto, ai sensi dell'articolo 113 del Codice, **è richiesto il rispetto dei CAM – criteri ambientali minimi** ai sensi dell'art. 57 del Codice dei contratti e gli eventuali requisiti di esecuzione/condizioni che devono essere comprovati secondo le modalità indicate nella documentazione di gara.

10 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta, per ciascun lotto, è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto e precisamente dei seguenti importi

- Lotto 1: € 11.874,87
- Lotto 2: € 3.026,70
- Lotto 3: € 12.204,00
- Lotto 4: € 6.269,40

e costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad



impegnare il concorrente.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

a) La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente; a tal fine il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente tramite pagoPA – il nodo nazionale dei pagamenti elettronici – collegandosi all'indirizzo <https://it.epays.it/pagonetAAR/pagonet/spontaneo1.do?id=2&auto=false&prot=Ne>:

- scegliendo l'ente "Regione Autonoma Trentino- Alto Adige"
- selezionando tra le tipologie di pagamento, la sezione "CAUZIONI".
- selezionando dall'elenco "Tipologie di pagamento" la voce "Gare appalti"
- *specificando nella "Causale del pagamento": "Cauzione gara accordo quadro arredi – lotto ..."*

In caso di cauzione il concorrente deve inserire sulla PAD il documento che attesti l'avvenuto versamento mediante il sistema PagoPA. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

b) La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'[articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385](#), che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link:

<https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;



indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

- a)** contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante *indicare in grassetto, l'ente, specificando anche sede, indirizzo, cap, prov. Pec e C.F/P.IVA _____*);
- b)** essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c)** essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d)** avere validità per 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- e)** prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f)** essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

- a)** Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice se il consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.
- b)** Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c)** Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:



- gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
 - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.
- d)** Riduzione del 20% in caso di possesso di una o più delle certificazioni/marchi indicate all'allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

Qualora, ai fini della riduzione pari al 50% di cui alla precedente lett. b), il concorrente dichiara nel DGUE di essere una micro, piccola e media impresa, è facoltà dello stesso presentare, tra la documentazione amministrativa, il prospetto "dich. 3 – Dimensione aziendale" con il quale dichiara gli elementi utili ai fini della definizione delle dimensioni dell'impresa, nel rispetto di quanto previsto dalla Raccomandazione dd. 6 maggio 2023, n. 2003/361/CE. **In caso contrario, tale prospetto sarà richiesto dall'Amministrazione ai fini dell'eventuale aggiudicazione.**

11 SOPRALLUOGO

Non previsto.

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. Delibera n. 524 del 22 dicembre 2025 o successiva, come indicato al seguente link

<https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
Lotto 1 – valore complessivo 593.743,50 €		77,00
Lotto 2 – valore complessivo 151.983,00 €		18,00
Lotto 3 – valore complessivo 612.144,00 €		77,00
Lotto 4 – valore complessivo 314.118,00 €		33,00

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione



procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. **In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.**

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link:

<https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

A titolo collaborativo si chiede comunque al concorrente di caricare nella Piattaforma PAD la ricevuta di pagamento.

13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD secondo le modalità illustrate di seguito e specificatamente indicate nel Manuale "Presentazione di una offerta" e nel presente disciplinare di gara.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire a pena di irricevibilità entro e non oltre le ore e il giorno indicato sulla Piattaforma PAD.

La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file o cartella compressa. La PAD accetta esclusivamente file con i formati .pdf, .p7m (e nei casi consentiti dalla PAD file compressi .7z, .rar, .zip). I formati dei file supportati sono indicati a sistema.



13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presentazione della documentazione amministrativa ed economica deve essere effettuata mediante la Piattaforma, secondo le modalità esplicitate nel Manuale "Presentazione di una offerta", accessibili dal sito indicato al paragrafo 1.1 del presente Disciplinare. **Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura riportata nel suddetto Manuale, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata.**

Al fine di presentare l'offerta, i concorrenti **devono caricare a sistema, debitamente firmati digitalmente, i documenti richiesti ai successivi paragrafi 15 e 16.**

L'"OFFERTA" è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa** (di cui una parte documentale specifica per ogni lotto);
- B – **Offerta economica** (per ogni Lotto per il quale si intende partecipare).

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento dell'invio dell'offerta alla stazione appaltante, il sistema inoltra in automatico all'offerente notifica del corretto recepimento della documentazione inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato in sede di registrazione. La PAD consente al concorrente, accedendo alla propria area riservata nella apposita funzione "Offerte", di visualizzare l'avvenuta trasmissione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati. A tal fine si rinvia alle istruzioni previste nel manuale "Partecipazione in forma associata".

Le dichiarazioni possono essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella PAD.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana; se presentata in lingua diversa dall'italiano deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana o da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura **è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.**

L'operatore economico ha facoltà di presentare, tramite la Piattaforma, offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero di ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.



Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consentirà più di inviarne una nuova, né modificare o cancellare l'offerta già presentata.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere **sanate le carenze** della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere **sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità** della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione tecnica, inserita in busta amministrativa e con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che **sono sanabili**:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria e, in caso di avvalimento premiale, laddove partecipino alla stessa gara sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, la mancata presentazione nel FVOE di adeguata documentazione idonea a dimostrare che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;



- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 13.1.
- l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che **non sono sanabili**:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la documentazione a comprova dei CAM e reazione al fuoco;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta. (SEZIONE COMUNICAZIONI RICEVUTE>CREA LA RISPOSTA).

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le dichiarazioni/documentazioni richieste ai successivi punti del presente paragrafo, dovranno essere compilate e/o caricate a sistema secondo le modalità indicate nei Manuali di utilizzo della PAD.

- 1) Dich. 1 - Fac simile domanda di partecipazione
- 2) Documento di gara unico europeo (DGUE) da compilare sulla Piattaforma
- 3) Allegato B... – Dich. rispetto requisiti tecnici minimi – Lotto ... *(compilare una dichiarazione per ogni Lotto per il quale si intende partecipare)*
- 4) Dich. 3 - Dichiarazione dimensione aziendale
- 5) Dich. 4 - Dichiarazione poteri fideiussore
- 6) Dich. 5 - Clausole vessatorie
- 7) Allegato D - Modello eco_progettazione



- 8) *eventuale* procura firmata digitalmente;
- 9) garanzia provvisoria firmata digitalmente;
- 10) *eventuale* documentazione in caso di avvalimento di cui al successivo paragrafo 15.4 (Dich. 2 – Dichiarazione avvalimento ausiliaria);
- 11) *eventuale* documentazione per i soggetti associati di cui al successivo paragrafo 15.5;
- 12) a titolo collaborativo, la ricevuta attestante il pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
- 13) ai fini acceleratori, la documentazione a comprova dei requisiti di ordine speciale, come indicata al punto 6 del presente disciplinare, laddove la medesima non sia reperibile tramite FVOE e non acquisibile d'ufficio da altri soggetti pubblici;
- 14) per gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti, **copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile** redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La presente procedura è affidata solo sulla base del criterio del prezzo più basso ed in ragione degli standard che caratterizzano i beni di interesse.

Per speditezza amministrativa, come meglio precisato al paragrafo 19 del presente disciplinare, si procederà con l'inversione dell'ordine di apertura delle buste come di seguito rappresentato:

- la busta amministrativa raccoglie l'ordinaria documentazione amministrativa che rimane in quanto tale soccorribile a norma di legge,

- la medesima busta deve contenere altresì:

a) il modello "Allegato B... – dichiarazione rispetto requisiti tecnici minimi lotto..." attestante il rispetto dei CAM di cui al Decreto 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi" e dei requisiti minimi di capitolato tecnico,

b) tutta la documentazione tecnica a comprova del rispetto dei CAM e della reazione al fuoco.

Si precisa che il modello di cui alla precedente lettera a) sarà esaminato dal seggio di gara e la dichiarazione negativa, riferita anche ad un solo requisito, comporta l'esclusione dalla gara mentre, ove il modello rechi la risposta affermativa ad ogni requisito, si procederà alla apertura della busta economica.

ATTENZIONE

La collocazione in busta amministrativa del modello "Allegato B... - dichiarazione rispetto requisiti tecnici minimi – Lotto..." attestante il rispetto dei CAM (si veda la lettera a) sopra riportata) e della documentazione tecnica a comprova (si veda la lettera b) sopra riportata), non consente l'integrazione o la sanabilità degli stessi, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n.36/2023.

Si precisa quindi che, sia l'"Allegato B... - dichiarazione rispetto requisiti tecnici minimi – Lotto..." che la documentazione tecnica a comprova dei CAM e della reazione al fuoco non sono soccorribili, rappresentando requisito minimo di partecipazione ed elemento

essenziale dell'offerta tecnica. La loro collocazione in busta amministrativa è necessitata esclusivamente dalla disciplina speciale della presente gara, aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso ed inversione dell'apertura buste, che esclude la busta tecnica (rif. Paragrafo 19).

A comprova del rispetto dei CAM previsti per i lotti 1-2-3-4 e della reazione al fuoco previsti per i lotti 1 e 3, così come dettagliati nel Capitolato Tecnico all'articolo 3 e relativi sotto paragrafi, all'art. 4 e relativi sotto paragrafi e ai paragrafi 1.1 e 3.1 dell'Allegato A - Relazione tecnica", il concorrente deve allegare la documentazione ivi specificata alla voce "Verifica", così come previsto nel Decreto 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi", **rinominando i file da allegare** a comprova, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante.

TABELLA - Elenco completo dei CAM richiesti per i vari lotti e indicazione del nome del file da allegare

LOTTO 1 - ARMADI IN LEGNO

N.	Criterio CAM	Documento di verifica richiesto	Conformità (<input type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO)	Denominazione documento allegato a comprova - in busta amministrativa -
1	Eco-progettazione Paragrafo 4.1.1 D.M. 23 giugno 2022 Capitolato Tecnico, art. 3, par. 3.2, pag. 3	D.M. 23 giugno 2022 Punto 7 – Appendice A - Tab. 1 – quantificazione delle risorse materiche in input e output; - Tab. 2 – filiera idonea al riciclo; - Tab. 3 – certificazioni o marchi di qualità ecologica di materiali e/o componenti; - Tab. 4 – certificazioni o marchi di qualità ecologica di prodotti; - Tab. 5 – componenti destinati a smaltimento in discarica.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	eco_progettazione_tab1.pdf eco_progettazione_tab2.pdf eco_progettazione_tab3.pdf eco_progettazione_tab4.pdf eco_progettazione_tab5.pdf <i>si prega di utilizzare il modello predisposto dalla stazione appaltante "Allegato D - modello eco_progettazione"</i>
2	Contaminanti nei pannelli di legno riciclato Paragrafo 4.1.2 D.M. 23 giugno 2022 Capitolato Tecnico, art. 3, par. 3.3, pag. 3	- rapporti di prova eseguiti secondo i metodi previsti nell'allegato A dello standard EPF "conditions for the delivery of recycled wood" (2002), rilasciati da Organismi di valutazione della conformità, commissionati dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale. o - marchio di qualità ecologica Ecolabel	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	contaminanti_pannelli_legno_riciclato_1.pdf contaminanti_pannelli_legno_riciclato_2.pdf contaminanti_pannelli_legno_riciclato_...pdf contaminanti_pannelli_legno_riciclato_n.pdf
3	Emissioni di formaldeide Paragrafo 4.1.3 D.M. 23 giugno 2022 Capitolato Tecnico, art. 3, par. 3.4, pag. 4	- rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un Organismo di valutazione della conformità. o - certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F****. o - certificati ULEF e NAF.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	emissioni_formaldeide_1.pdf emissioni_formaldeide_2.pdf emissioni_formaldeide_...pdf emissioni_formaldeide_n.pdf



N.	Criterio CAM	Documento di verifica richiesto	Conformità (<input type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO)	Denominazione documento allegato a comprova - in busta amministrativa -
4	Emissione composti organici volatili (COV) Paragrafo 4.1.4 D.M. 23 giugno 2022 Capitolato Tecnico, art. 3, par. 3.5, pag. 4	<ul style="list-style-type: none"> - dichiarazione di conformità del prodotto rilasciato da Organismi di valutazione della conformità basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi quali quello della norma UNI EN 16516 o ANSI/BIFMA M7.1 o "Emission testing method for California Specification 01350". o - marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE); o - certificazione GreenGuard; o - certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente". 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	emissione_composti_organici_volatili_1.pdf emissione_composti_organici_volatili_2.pdf emissione_composti_organici_volatili_...pdf emissione_composti_organici_volatili_n.pdf
5	Prodotti legnosi Paragrafo 4.1.5 D.M. 23 giugno 2022 Capitolato Tecnico, art. 3, par. 3.6 pag. 5	<p>1. <i>legname proveniente da boschi/foreste gestiti in maniera sostenibile responsabile e/o legname costituito da legno riciclato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - certificazioni FSC o PEFC o - marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE). <p>2. <i>legno riciclato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - etichetta FSC® Riciclato o FSC® Recycled; o - etichetta FSC® Misto o FSC® Mix con indicazione della percentuale di materiale riciclato; o - etichetta Riciclato PEFC (almeno 70% contenuto in materiale riciclato) o certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato; o - marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE). 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	prodotti_legnosi_provenienti_bosco_1.pdf prodotti_legnosi_provenienti_bosco_2.pdf prodotti_legnosi_provenienti_bosco_...pdf prodotti_legnosi_provenienti_bosco_n.pdf prodotti_legnosi_riciclati_1.pdf prodotti_legnosi_riciclati_2.pdf prodotti_legnosi_riciclati_...pdf prodotti_legnosi_riciclati_n.pdf
6	Materiali plastici Paragrafo 4.1.6 D.M. 23 giugno 2022 Capitolato Tecnico, art. 3, par. 3.7, pag. 6	<p>1. <i>peso delle parti in plastica inferiore al 20%:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - documentazione tecnica attestante, per ogni prodotto fornito <ol style="list-style-type: none"> 1. elenco componenti in plastica; 2. peso componenti in plastica rispetto al peso totale del prodotto; <p>2. <i>peso delle parti in plastica superiore al 20%:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - documentazione tecnica attestante, per ogni prodotto fornito <ol style="list-style-type: none"> 3. elenco componenti in plastica; 4. peso componenti in plastica 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	materiali_plastici_1.pdf materiali_plastici_2.pdf materiali_plastici_...pdf materiali_plastici_n.pdf

N.	Criterio CAM	Documento di verifica richiesto	Conformità (<input type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO)	Denominazione documento allegato a comprova - in busta amministrativa -
		<p>rispetto al peso totale del prodotto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - riportante i riferimenti delle seguenti certificazioni possedute: <ol style="list-style-type: none"> 1) dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica; 2) certificazione ReMade in Italy® con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica; 3) certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato; 4) certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da Organismo di valutazione della conformità con indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato; <li style="padding-left: 40px;">o - asserzioni ambientali auto-dichiarate conformi alla norma ISO 14021 e validate da Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del Decreto 23 giugno 2022 e fino alla scadenza della convalida stessa; <li style="padding-left: 40px;">o - marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE). <li style="padding-left: 40px;">o - standard di sostenibilità FEMB European Level, livello 3. 		
7	Requisiti del prodotto finale Paragrafo 4.1.9 D.M. 23 giugno 2022 Capitolato Tecnico, Art. 3, par. 3.8, pag. 7	<ul style="list-style-type: none"> - dichiarazioni di conformità del prodotto rilasciate da Organismi di valutazione della conformità. 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	requisiti_prodotto_finale_1.pdf requisiti_prodotto_finale_2.pdf requisiti_prodotto_finale_...pdf requisiti_prodotto_finale_n.pdf
8	Imballaggi. Paragrafo 4.1.10 D.M. 23 giugno 2022 UNI13430 Capitolato Tecnico, Art. 3, par. 3.9, pag. 7	<ul style="list-style-type: none"> - autodichiarazione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14021 verificata da organismo di valutazione della conformità riguardo alle caratteristiche di: <ol style="list-style-type: none"> 5. recuperabilità – UNI EN 13431; 6. riciclabilità – UNI EN 13430; 7. biodegradabilità e compostabilità - UNI EN 13432. <u>Il contenuto di materiale riciclato</u> delle componenti plastiche è dimostrato tramite <u>una</u> delle seguenti opzioni: <ol style="list-style-type: none"> 5) dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con indicazione della percentuale di plastica 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	imballaggi_1.pdf imballaggi_2.pdf imballaggi_...pdf imballaggi_n.pdf



N.	Criterio CAM	Documento di verifica richiesto	Conformità (<input type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO)	Denominazione documento allegato a comprova - in busta amministrativa -
		riciclata; 6) certificazione ReMade in Italy® con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata; 7) certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato; 8) certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da Organismo di valutazione della conformità con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato; o - asserzioni ambientali auto-dichiarate conformi alla norma ISO 14021 e validate da Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del Decreto 23 giugno 2022 e fino alla scadenza della convalida stessa; <u>Il contenuto di materiale riciclato delle componenti plastiche è dimostrato tramite una delle seguenti opzioni:</u> 9) dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con indicazione della percentuale di plastica a base biologica; 10) certificazione ReMade in Italy® con indicazione in etichetta della percentuale di plastica a base biologica sostenibile; 11) certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da Organismo di valutazione della conformità con indicazione della percentuale di plastica a base biologica sul certificato. - Per i pallets in legno sostenibile vedi p.to 5 – Prodotti legnosi.		
11	CLAUSOLE CONTRATTUALI Paragrafo 4.2.1 D.M. 23 giugno 2022 4.2.1 Ritiro imballaggi Capitolato Tecnico, Art. 4, par. 4.1, pag. 8	- dichiarazione che attesta la destinazione finale degli imballaggi ritirati indicando i soggetti coinvolti e relativi accordi sottoscritti per il rispetto del criterio.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	ritiro_imballaggi_1.pdf ritiro_imballaggi_2.pdf ritiro_imballaggi_...pdf ritiro_imballaggi_n.pdf
12	CLAUSOLE CONTRATTUALI Paragrafo 4.2.2 D.M. 23 giugno 2022 4.2.2 Garanzia Capitolato Tecnico, Art. 4, par. 4.2, pag. 9	- garanzia scritta che riporti chiaramente il periodo di validità di almeno 5 anni dalla data di acquisto e l'impegno a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni, con le relative informazioni di contatto sulle parti di ricambio ed il loro eventuale costo.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	garanzia_1.pdf garanzia_2.pdf garanzia_...pdf garanzia_n.pdf

N.	Paragrafo dell'Allegato A – Relazione Tecnica	Documento di verifica richiesto	Denominazione documento allegato a comprova
----	---	---------------------------------	---



		- in busta amministrativa -
	Reazione al fuoco UNI 9177:2008 – Classificazione di reazione al fuoco dei materiali combustibili. All. A – Relazione Tecnica, par. 1.1 pag. 5	Reazione_al_fuoco_componente_1.pdf Reazione_al_fuoco_componente_2.pdf Reazione_al_fuoco_componente_...pdf Reazione_al_fuoco_componente_n.pdf

LOTTO 2 - ARMADI IN METALLO

N.	Criterio CAM	Documento di verifica richiesto	Conformità (<input type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO)	Denominazione documento allegato a comprova - in busta amministrativa -
1	Eco-progettazione Paragrafo 4.1.1 D.M. 23 giugno 2022 Capitolato Tecnico, art. 3, par. 3.2, pag. 3	D.M. 23 giugno 2022 Punto 7 – Appendice A - Tab. 1 – quantificazione delle risorse materiche in input e output; - Tab. 2 – filiera idonea al riciclo; - Tab. 3 – certificazioni o marchi di qualità ecologica di materiali e/o componenti; - Tab. 4 – certificazioni o marchi di qualità ecologica di prodotti; - Tab. 5 – componenti destinati a smaltimento in discarica.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	eco_progettazione_tab1.pdf eco_progettazione_tab2.pdf eco_progettazione_tab3.pdf eco_progettazione_tab4.pdf eco_progettazione_tab5.pdf <i>si prega di utilizzare il modello predisposto dalla stazione appaltante "Allegato D - modello eco_progettazione"</i>
2	Emissione composti organici volatili (COV) Paragrafo 4.1.4 D.M. 23 giugno 2022 Capitolato Tecnico, art. 3, par. 3.5, pag. 4	- dichiarazione di conformità del prodotto rilasciato da Organismi di valutazione della conformità basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi quali quello della norma UNI EN 16516 o ANSI/BIFMA M7.1 o "Emission testing method for California Specification 01350". o - marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE); o - certificazione GreenGuard; o 8.certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	emissione_composti_organici_volatili_1.pdf emissione_composti_organici_volatili_2.pdf emissione_composti_organici_volatili_...pdf emissione_composti_organici_volatili_n.pdf
3	Materiali plastici Paragrafo 4.1.6 D.M. 23 giugno 2022 Capitolato Tecnico, art. 3, par. 3.7, pag. 6	1. peso delle parti in plastica inferiore al 20%: - documentazione tecnica attestante, per ogni prodotto fornito 12) elenco componenti in plastica; 13) peso componenti in plastica rispetto al peso totale del prodotto; 2. peso delle parti in plastica superiore al 20%: - documentazione tecnica attestante, per ogni prodotto fornito 14) elenco componenti in plastica; 15) peso componenti in plastica	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	materiali_plastici_1.pdf materiali_plastici_2.pdf materiali_plastici_...pdf materiali_plastici_n.pdf



N.	Criterio CAM	Documento di verifica richiesto	Conformità (<input type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO)	Denominazione documento allegato a comprova - in busta amministrativa -
		<p>rispetto al peso totale del prodotto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - riportante i riferimenti delle seguenti certificazioni possedute: <ol style="list-style-type: none"> 1.dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica; 2.certificazione ReMade in Italy® con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica; 3.certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato; 4.certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da Organismo di valutazione della conformità con indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato; <li style="text-align: center;">o - asserzioni ambientali auto-dichiarate conformi alla norma ISO 14021 e validate da Organismo di valutazione della conformità , in corso di validità alla data di entrata in vigore del Decreto 23 giugno 2022 e fino alla scadenza della convalida stessa; <li style="text-align: center;">o - marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE). <li style="text-align: center;">o - standard di sostenibilità FEMB European Level, livello 3. 		
4	Requisiti del prodotto finale Paragrafo 4.1.9 D.M. 23 giugno 2022 Capitolato Tecnico, Art. 3, par. 3.8, pag. 7	dichiarazioni di conformità del prodotto rilasciate da Organismi di valutazione della conformità.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	requisiti_prodotto_finale_1.pdf requisiti_prodotto_finale_2.pdf requisiti_prodotto_finale_...pdf requisiti_prodotto_finale_n.pdf
5	Imballaggi. Paragrafo 4.1.10 D.M. 23 giugno 2022 UNI13430 Capitolato Tecnico, Art. 3, par. 3.9, pag. 7	<ul style="list-style-type: none"> - autodichiarazione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14021 verificata da organismo di valutazione della conformità riguardo alle caratteristiche di: <ol style="list-style-type: none"> 16) recuperabilità – UNI EN 13431; 17) riciclabilità – UNI EN 13430; 18) biodegradabilità e compostabilità - UNI EN 13432. <u>Il contenuto di materiale riciclato</u> delle componenti plastiche è dimostrato tramite <u>una</u> delle seguenti opzioni: <ol style="list-style-type: none"> 5.dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con indicazione della percentuale di plastica riciclata; 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	imballaggi_1.pdf imballaggi_2.pdf imballaggi_...pdf imballaggi_n.pdf



N.	Criterio CAM	Documento di verifica richiesto	Conformità (<input type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO)	Denominazione documento allegato a comprova - in busta amministrativa -
		<p>6.certificazione ReMade in Italy® con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata;</p> <p>7.certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato;</p> <p>8.certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da Organismo di valutazione della conformità con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato;</p> <p style="text-align: center;">o</p> <p>- asserzioni ambientali auto-dichiarate conformi alla norma ISO 14021 e validate da Organismo di valutazione della conformità , in corso di validità alla data di entrata in vigore del Decreto 23 giugno 2022 e fino alla scadenza della convalida stessa;</p> <p><u>Il contenuto di materiale riciclato</u> delle componenti plastiche è dimostrato tramite <u>una</u> delle seguenti opzioni:</p> <p>9.dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con indicazione della percentuale di plastica a base biologica;</p> <p>10. certificazione ReMade in Italy® con indicazione in etichetta della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;</p> <p>11. certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da Organismo di valutazione della conformità con indicazione della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.</p> <p>Per i pallets in legno sostenibile vedi p.to 5 - Prodotti legnosi.</p>		
6	<p>CLAUSOLE CONTRATTUALI Paragrafo 4.2.1 D.M. 23 giugno 2022 4.2.1 Ritiro imballaggi Capitolato Tecnico, Art. 4, par. 4.1, pag. 8</p>	<p>- dichiarazione che attesta la destinazione finale degli imballaggi ritirati indicando i soggetti coinvolti e relativi accordi sottoscritti per il rispetto del criterio.</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<p>ritiro_imballaggi_1.pdf ritiro_imballaggi_2.pdf ritiro_imballaggi_...pdf ritiro_imballaggi_n.pdf</p>
7	<p>CLAUSOLE CONTRATTUALI Paragrafo 4.2.2 D.M. 23 giugno 2022 4.2.2 Garanzia Capitolato Tecnico, Art. 4, par. 4.2, pag. 9</p>	<p>- garanzia scritta che riporti chiaramente il periodo di validità di almeno 5 anni dalla data di acquisto e l'impegno a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni, con le relative informazioni di contatto sulle parti di ricambio ed il loro eventuale costo.</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<p>garanzia_1.pdf garanzia_2.pdf garanzia_...pdf garanzia_n.pdf</p>

LOTTO 3 – ARREDI PER UFFICIO



N.	Criterio CAM	Documento di verifica richiesto	Conformità (<input type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO)	Denominazione documento allegato a comprova - in busta amministrativa -
1	Eco-progettazione Paragrafo 4.1.1 D.M. 23 giugno 2022 Capitolato Tecnico, art. 3, par. 3.2, pag. 3	D.M. 23 giugno 2022 Punto 7 – Appendice A - Tab. 1 – quantificazione delle risorse materiche in input e output; - Tab. 2 – filiera idonea al riciclo; - Tab. 3 – certificazioni o marchi di qualità ecologica di materiali e/o componenti; - Tab. 4 – certificazioni o marchi di qualità ecologica di prodotti; - Tab. 5 – componenti destinati a smaltimento in discarica.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	eco_progettazione_tab1.pdf eco_progettazione_tab2.pdf eco_progettazione_tab3.pdf eco_progettazione_tab4.pdf eco_progettazione_tab5.pdf <i>si prega di utilizzare il modello predisposto dalla stazione appaltante</i> <i>“Allegato D - modello eco_progettazione!”</i>
2	Contaminanti nei pannelli di legno riciclati Paragrafo 4.1.2 D.M. 23 giugno 2022 Capitolato Tecnico, art. 3, par. 3.3, pag. 3	- rapporti di prova eseguiti secondo i metodi previsti nell'allegato A dello standard EPF “conditions for the delivery of recycled wood” (2002), rilasciati da Organismi di valutazione della conformità, commissionati dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale. o - marchio di qualità ecologica Ecolabel	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	contaminanti_pannelli_legno_riciclato_1.pdf contaminanti_pannelli_legno_riciclato_2.pdf contaminanti_pannelli_legno_riciclato_...pdf contaminanti_pannelli_legno_riciclato_n.pdf
3	Emissioni di formaldeide Paragrafo 4.1.3 D.M. 23 giugno 2022 Capitolato Tecnico, art. 3, par. 3.4, pag. 4	- rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un Organismo di valutazione della conformità. o - certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F****. o - certificati ULEF e NAF.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	emissioni_formaldeide_1.pdf emissioni_formaldeide_2.pdf emissioni_formaldeide_...pdf emissioni_formaldeide_n.pdf
4	Emissione composti organici volatili (COV) Paragrafo 4.1.4 D.M. 23 giugno 2022 Capitolato Tecnico, art. 3, par. 3.5, pag. 4	- dichiarazione di conformità del prodotto rilasciato da Organismi di valutazione della conformità basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi quali quello della norma UNI EN 16516 o ANSI/BIFMA M7.1 o “Emission testing method for California Specification 01350”. o - marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE); o - certificazione GreenGuard; o - certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo “7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente”.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	emissione_composti_organici_volatili_1.pdf emissione_composti_organici_volatili_2.pdf emissione_composti_organici_volatili_...pdf emissione_composti_organici_volatili_n.pdf
5	Prodotti legnosi Paragrafo 4.1.5 D.M. 23 giugno 2022 Capitolato Tecnico, art. 3, par. 3.6 pag. 5	1. <i>legname proveniente da boschi/foreste gestiti in maniera sostenibile responsabile e/o legname costituito da legno riciclato:</i> - certificazioni FSC o PEFC o	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	prodotti_legnosi_provenienti_bosco_1.pdf prodotti_legnosi_provenienti_bosco_2.pdf prodotti_legnosi_provenienti_bosco_...pdf prodotti_legnosi_provenienti_bosco_n.pdf prodotti_legnosi_riciclati_1.pdf prodotti_legnosi_riciclati_2.pdf prodotti_legnosi_riciclati_...pdf

N.	Criterio CAM	Documento di verifica richiesto	Conformità (<input type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO)	Denominazione documento allegato a comprova - in busta amministrativa -
		<ul style="list-style-type: none"> - marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE). 2. <i>legno riciclato</i>: - etichetta FSC® Riciclato o FSC® Recycled; <ul style="list-style-type: none"> o - etichetta FSC® Misto o FSC® Mix con indicazione della percentuale di materiale riciclato; <ul style="list-style-type: none"> o - etichetta Riciclato PEFC (almeno 70% contenuto in materiale riciclato) <ul style="list-style-type: none"> o certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato; <ul style="list-style-type: none"> o - marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE). 		prodotti_legnosi_riciclati_n.pdf
6	Materiali plastici Paragrafo 4.1.6 D.M. 23 giugno 2022 Capitolato Tecnico, art. 3, par. 3.7, pag. 6	1. <i>peso delle parti in plastica inferiore al 20%</i> : <ul style="list-style-type: none"> - documentazione tecnica attestante, per ogni prodotto fornito <ul style="list-style-type: none"> 9. elenco componenti in plastica; 10. peso componenti in plastica rispetto al peso totale del prodotto; 2. <i>peso delle parti in plastica superiore al 20%</i> : <ul style="list-style-type: none"> - documentazione tecnica attestante, per ogni prodotto fornito <ul style="list-style-type: none"> 11. elenco componenti in plastica; 12. peso componenti in plastica rispetto al peso totale del prodotto; - riportante i riferimenti delle seguenti certificazioni possedute: <ul style="list-style-type: none"> 19) dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica; 20) certificazione ReMade in Italy® con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica; 21) certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato; 22) certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da Organismo di valutazione della conformità con indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	materiali_plastici_1.pdf materiali_plastici_2.pdf materiali_plastici_...pdf materiali_plastici_n.pdf



N.	Criterio CAM	Documento di verifica richiesto	Conformità (<input type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO)	Denominazione documento allegato a comprova - in busta amministrativa -
		biologica sul certificato; o - asserzioni ambientali auto-dichiarate conformi alla norma ISO 14021 e validate da Organismo di valutazione della conformità , in corso di validità alla data di entrata in vigore del Decreto 23 giugno 2022 e fino alla scadenza della convalida stessa; o - marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE). o - standard di sostenibilità FEMB European Level, livello 3.		
7	Requisiti del prodotto finale Paragrafo 4.1.9 D.M. 23 giugno 2022 Capitolato Tecnico, Art. 3, par. 3.8, pag. 7	dichiarazioni di conformità del prodotto rilasciate da Organismi di valutazione della conformità.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	requisiti_prodotto_finale_1.pdf requisiti_prodotto_finale_2.pdf requisiti_prodotto_finale_...pdf requisiti_prodotto_finale_n.pdf
8	Imballaggi. Paragrafo 4.1.10 D.M. 23 giugno 2022 UNI13430 Capitolato Tecnico, Art. 3, par. 3.9, pag. 7	- autodichiarazione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14021 verificata da organismo di valutazione della conformità riguardo alle caratteristiche di: 13. recuperabilità – UNI EN 13431; 14. riciclabilità – UNI EN 13430; 15. biodegradabilità e compostabilità - UNI EN 13432. <u>Il contenuto di materiale riciclato</u> delle componenti plastiche è dimostrato tramite <u>una</u> delle seguenti opzioni: 23) dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con indicazione della percentuale di plastica riciclata; 24) certificazione ReMade in Italy® con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata; 25) certificazione “Plastica seconda vita” con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato; 26) certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da Organismo di valutazione della conformità con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato; o - asserzioni ambientali auto-dichiarate conformi alla norma ISO 14021 e validate da Organismo di valutazione della conformità , in corso di validità alla data di entrata in vigore del Decreto 23 giugno 2022 e fino alla scadenza della convalida stessa; <u>Il contenuto di materiale riciclato</u> delle componenti plastiche è dimostrato tramite	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	imballaggi_1.pdf imballaggi_2.pdf imballaggi_...pdf imballaggi_n.pdf



N.	Criterio CAM	Documento di verifica richiesto	Conformità (<input type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO)	Denominazione documento allegato a comprova - in busta amministrativa -
		<p>una delle seguenti opzioni:</p> <p>27) dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con indicazione della percentuale di plastica a base biologica;</p> <p>28) certificazione ReMade in Italy® con indicazione in etichetta della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;</p> <p>29) certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da Organismo di valutazione della conformità con indicazione della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.</p> <p>- Per i pallets in legno sostenibile vedi p.to 5 – Prodotti legnosi.</p>		
11	<p>CLAUSOLE CONTRATTUALI Paragrafo 4.2.1 D.M. 23 giugno 2022 4.2.1 Ritiro imballaggi Capitolato Tecnico, Art. 4, par. 4.1, pag. 8</p>	- dichiarazione che attesta la destinazione finale degli imballaggi ritirati indicando i soggetti coinvolti e relativi accordi sottoscritti per il rispetto del criterio.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<p>ritiro_imballaggi_1.pdf ritiro_imballaggi_2.pdf ritiro_imballaggi_...pdf ritiro_imballaggi_n.pdf</p>
12	<p>CLAUSOLE CONTRATTUALI Paragrafo 4.2.2 D.M. 23 giugno 2022 4.2.2 Garanzia Capitolato Tecnico, Art. 4, par. 4.2, pag. 9</p>	- garanzia scritta che riporti chiaramente il periodo di validità di almeno 5 anni dalla data di acquisto e l'impegno a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni, con le relative informazioni di contatto sulle parti di ricambio ed il loro eventuale costo.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<p>garanzia_1.pdf garanzia_2.pdf garanzia_...pdf garanzia_n.pdf</p>

N.	Paragrafo dell'Allegato A – Relazione Tecnica	Documento di verifica richiesto	Denominazione documento allegato a comprova - in busta amministrativa -
	<p>Reazione al fuoco UNI 9177:2008 – Classificazione di reazione al fuoco dei materiali combustibili. All. A – Relazione Tecnica, par 3.1 pag. 11</p>	Certificato di reazione al fuoco componenti del prodotto	<p>Reazione_al_fuoco_componente_1.pdf Reazione_al_fuoco_componente_2.pdf Reazione_al_fuoco_componente_...pdf Reazione_al_fuoco_componente_n.pdf</p>

LOTTO 4 – SCAFFALATURE IN METALLO

N.	Criterio CAM	Documento di verifica richiesto	Conformità (<input type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO)	Denominazione documento allegato a comprova - in busta amministrativa -
1	<p>Eco-progettazione Paragrafo 4.1.1 D.M. 23 giugno 2022 Capitolato Tecnico, art. 3, par. 3.2, pag. 3</p>	<p>D.M. 23 giugno 2022 Punto 7 – Appendice A</p> <p>- Tab. 1 – quantificazione delle risorse materiche in input e output;</p> <p>- Tab. 2 – filiera idonea al riciclo;</p> <p>- Tab. 3 – certificazioni o marchi di qualità ecologica di materiali e/o componenti;</p> <p>- Tab. 4 – certificazioni o marchi di qualità</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<p>eco_progettazione_tab1.pdf eco_progettazione_tab2.pdf eco_progettazione_tab3.pdf eco_progettazione_tab4.pdf eco_progettazione_tab5.pdf</p> <p><i>si prega di utilizzare il modello predisposto dalla stazione appaltante "Allegato D - modello eco_progettazione"</i></p>



N.	Criterio CAM	Documento di verifica richiesto	Conformità (<input type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO)	Denominazione documento allegato a comprova - in busta amministrativa -
		ecologica di prodotti; - Tab. 5 – componenti destinati a smaltimento in discarica		
2	Emissione composti organici volatili (COV) Paragrafo 4.1.4 D.M. 23 giugno 2022 Capitolato Tecnico, art. 3, par. 3.5, pag. 4	- dichiarazione di conformità del prodotto rilasciato da Organismi di valutazione della conformità basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi quali quello della norma UNI EN 16516 o ANSI/BIFMA M7.1 o “Emission testing method for California Specification 01350”. o - marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE); o - certificazione GreenGuard; o 16. certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo “7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente”.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	emissione_composti_organici_volatili_1.pdf emissione_composti_organici_volatili_2.pdf emissione_composti_organici_volatili_...pdf emissione_composti_organici_volatili_n.pdf
3	Materiali plastici Paragrafo 4.1.6 D.M. 23 giugno 2022 Capitolato Tecnico, art. 3, par. 3.7, pag. 6	1. <i>peso delle parti in plastica inferiore al 20%:</i> - documentazione tecnica attestante, per ogni prodotto fornito 30) elenco componenti in plastica; 31) peso componenti in plastica rispetto al peso totale del prodotto; 2. <i>peso delle parti in plastica superiore al 20%:</i> - documentazione tecnica attestante, per ogni prodotto fornito 32) elenco componenti in plastica; 33) peso componenti in plastica rispetto al peso totale del prodotto; - riportante i riferimenti delle seguenti certificazioni possedute: 12. dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica; 13. certificazione ReMade in Italy® con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica; 14. certificazione “Plastica seconda vita” con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato; 15. certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da Organismo di valutazione della conformità con indicazione della	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	materiali_plastici_1.pdf materiali_plastici_2.pdf materiali_plastici_...pdf materiali_plastici_n.pdf



N.	Criterio CAM	Documento di verifica richiesto	Conformità (<input type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO)	Denominazione documento allegato a comprova - in busta amministrativa -
		<p>percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato;</p> <p>o</p> <ul style="list-style-type: none"> - asserzioni ambientali auto-dichiarate conformi alla norma ISO 14021 e validate da Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del Decreto 23 giugno 2022 e fino alla scadenza della convalida stessa; o - marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE). o - standard di sostenibilità FEMB European Level, livello 3. 		
4	Requisiti del prodotto finale Paragrafo 4.1.9 D.M. 23 giugno 2022 Capitolato Tecnico, Art. 3, par. 3.8, pag. 7	<ul style="list-style-type: none"> - dichiarazioni di conformità del prodotto rilasciate da Organismi di valutazione della conformità. 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	requisiti_prodotto_finale_1.pdf requisiti_prodotto_finale_2.pdf requisiti_prodotto_finale_...pdf requisiti_prodotto_finale_n.pdf
5	Imballaggi. Paragrafo 4.1.10 D.M. 23 giugno 2022 UNI13430 Capitolato Tecnico, Art. 3, par. 3.9, pag. 7	<ul style="list-style-type: none"> - autodichiarazione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14021 verificata da organismo di valutazione della conformità riguardo alle caratteristiche di: <ul style="list-style-type: none"> 34) recuperabilità – UNI EN 13431; 35) riciclabilità – UNI EN 13430; 36) biodegradabilità e compostabilità - UNI EN 13432. <p><u>Il contenuto di materiale riciclato</u> delle componenti plastiche è dimostrato tramite <u>una</u> delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> 16. dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con indicazione della percentuale di plastica riciclata; 17. certificazione ReMade in Italy® con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata; 18. certificazione “Plastica seconda vita” con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato; 19. certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da Organismo di valutazione della conformità con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato; o <ul style="list-style-type: none"> - asserzioni ambientali auto-dichiarate conformi alla norma ISO 14021 e validate da Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del Decreto 23 giugno 2022 e fino alla scadenza della convalida stessa; 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	imballaggi_1.pdf imballaggi_2.pdf imballaggi_...pdf imballaggi_n.pdf

N.	Criterio CAM	Documento di verifica richiesto	Conformità (<input type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO)	Denominazione documento allegato a comprova - in busta amministrativa -
		<p>Il contenuto di materiale riciclato delle componenti plastiche è dimostrato tramite una delle seguenti opzioni:</p> <p>20. dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con indicazione della percentuale di plastica a base biologica;</p> <p>21. certificazione ReMade in Italy® con indicazione in etichetta della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;</p> <p>22. certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da Organismo di valutazione della conformità con indicazione della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.</p> <p>- Per i pallets in legno sostenibile vedi p.to 5 – Prodotti legnosi.</p>		
6	<p>CLAUSOLE CONTRATTUALI Paragrafo 4.2.1 D.M. 23 giugno 2022 4.2.1 Ritiro imballaggi Capitolato Tecnico, Art. 4, par. 4.1, pag. 8</p>	<p>- dichiarazione che attesta la destinazione finale degli imballaggi ritirati indicando i soggetti coinvolti e relativi accordi sottoscritti per il rispetto del criterio.</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<p>ritiro_imballaggi_1.pdf ritiro_imballaggi_2.pdf ritiro_imballaggi_...pdf ritiro_imballaggi_n.pdf</p>
7	<p>CLAUSOLE CONTRATTUALI Paragrafo 4.2.2 D.M. 23 giugno 2022 4.2.2 Garanzia Capitolato Tecnico, Art. 4, par. 4.2, pag. 9</p>	<p>- garanzia scritta che riporti chiaramente il periodo di validità di almeno 5 anni dalla data di acquisto e l'impegno a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni, con le relative informazioni di contatto sulle parti di ricambio ed il loro eventuale costo.</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<p>garanzia_1.pdf garanzia_2.pdf garanzia_...pdf garanzia_n.pdf</p>

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato "dich. 1 – Fac simile Domanda di partecipazione".

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale/i lotto/i concorre.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica la consorziata per il quale concorre alla gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;



- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, telefono, email) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- i lotti a cui partecipa;
- di aver adottato le misure di self cleaning o di esserne stato impossibilitato impegnandosi ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;
- in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale i dati relativi al provvedimento di emissione e la data di emissione del provvedimento di autorizzazione a partecipare a gare, allegando la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di



- cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- in caso di Sottoposizione a sequestro o confisca, data e autorità che hanno emesso il provvedimento;
 - l'inesistenza di alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - l'insussistenza delle cause di esclusione automatica di cui all'art. 94 del Codice;
 - di aver preso visione e di soddisfare i requisiti generali e requisiti speciali previsti nel presente disciplinare di gara;
 - di essere in possesso del seguente requisito di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 100 co. 3 e co. 11 e del paragrafo 6.3 del Disciplinare di gara:
 - a) Nel caso di presentazione di offerta per più lotti: aver eseguito, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, forniture analoghe a quelle oggetto della presente procedura, per un importo minimo complessivo almeno pari al valore del lotto di importo più elevato tra quelli per cui si presenta offerta, arrotondato per eccesso;
 - b) Nel caso di presentazione di offerta per un singolo lotto: aver eseguito, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, forniture analoghe a quelle oggetto della presente procedura per un importo minimo complessivo almeno pari a quello del lotto per il quale si presenta offerta, arrotondato per eccesso.
 - di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara, ivi compresi i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la Piattaforma;
 - di accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari indicati all'articolo 9 del Disciplinare di gara;
 - di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato; di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
 - di rispettare e far rispettare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo la politica per la prevenzione della corruzione, come da deliberazione della Giunta regionale n. 2 di data 21 gennaio 2026, resa disponibile nel portale Amministrazione trasparente al link: <https://www.regione.taa.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Prevenzione-della-Corruzione>
 - di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera della Giunta Regionale n. 25 dd. 05.02.2014 reperibile al link <https://www.regione.taa.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Codice-disciplinare-codice-di-condotta-e-codice-di-comportamento-contro-le-molestie-e-gli-atti-lesivi-della-dignita-personale-sul-luogo-di-lavoro/Codice-di-comportamento-del-personale-dell-area-dirigenziale-e-non-dirigenziale> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 - di impegnarsi a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
 - di beneficiare delle riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (compilare solo se di interesse) inserendo le relative certificazioni nel FVOE:



- a) 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - b) 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,
 - c) 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, verificabile telematicamente sul sito internet dell'emittente indicando il link;
 - d) Riduzione del 20% in caso di possesso di una o più delle certificazioni/marchi indicate all'allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b)
- di aver effettuato le verifiche riguardo la correttezza della garanzia prodotta, secondo le indicazioni di cui al punto 10 del Disciplinare di gara;
 - che la cauzione è stata costituita nella forma di cauzione o fideiussione;
 - nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione, dichiara di presentare garanzia fideiussoria, emessa e firmata digitalmente, gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del co. 3 dell'art. 106 del Codice, ovvero mediante verifica telematica su sito internet dell'emittente;
 - eventualmente, il conto corrente bancario IBAN e la relativa intestazione per la restituzione della garanzia provvisoria versata tramite bonifico;
 - di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa;
 - di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara;
 - di impegnarsi a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato e rispettare le misure individuate nel bando di gara al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
 - di applicare al proprio personale il CCNL indicato nel bando di gara o in alternativa di applicare al proprio personale un diverso CCNL, identificato dal codice alfanumerico unico ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel bando di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, o in alternativa di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il CCNL identificato dal codice alfanumerico unico che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel bando di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta tecnica (ove presente), specificando il CCNL applicato ed il relativo codice alfanumerico;
 - in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare il rispetto della previsione normativa indicata all'articolo 21 del Capitolato Amministrativo;
 - di impegnarsi all'applicazione e al rispetto di ogni altra indicazione in merito alle pari opportunità, generazionali e di genere di cui all'art. 57 e All. II.3 al Codice;
 - il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;
 - se l'impresa occupa più di 50 dipendenti, di rispettare la disciplina prevista all'art. 57 e all'All. II.3 al Codice;
 - se l'impresa occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50, di rispettare la disciplina prevista all'art. 57 e all'All. II.3 al Codice;



- (solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- di porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali minimi, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nei decreti sui Criteri Ambientali Minimi di cui al D. M. n. 254 del 23 giugno 2022, G. U. n. 184 del 8 agosto 2022 del Ministero della Transizione Ecologica "Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni";
- di sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto;
- ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.";
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento;
- di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale (FVOE) ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..
- di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante la piattaforma;
- di autorizzare la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti;
- di autorizzare la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale;
- il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 e per gli operatori economici transfrontalieri il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, di eleggere domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata
- o, in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici, dichiara il domicilio digitale eletto per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5,



la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato ".pdf". Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

N.B. Le stazioni appaltanti considerano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al [Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B](#) e al [Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82](#).

15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.



15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Ai sensi dell'art. 91 del Codice, il concorrente compila e carica sulla Piattaforma il Documento di gara unico europeo, secondo le modalità previste dal Manuale "Guida alla compilazione del DGUE strutturato".

Ai sensi dell'art. 100 comma 11 del Codice, come modificato dal D.Lgs. 209/2024, nelle more dell'adeguamento del modello DGUE strutturato in Piattaforma, la dicitura "Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima" riportata nella Parte IV – criteri di selezione, sezione C del medesimo DGUE deve intendersi riferita agli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, conformemente a quanto indicato al punto 6.3 lett. b) del presente disciplinare.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all' articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Per le modalità di redazione e presentazione del DGUE strutturato da parte dei soggetti plurimi, per il caso di avvalimento e per le imprese esecutrici, si rinvia al manuale "Partecipazione in forma associata". Si ricorda che, ricorrendo tali casi, è necessario che tutti gli operatori economici partecipanti siano preventivamente registrati sulla Piattaforma, con le modalità di cui al paragrafo



1.3. "Registrazione alla Piattaforma".

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 3, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta si riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dalle consorziate per conto delle quali il consorzio concorre.

L'operatore economico carica, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:

1. il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
2. la dichiarazione di avvalimento;
3. il contratto di avvalimento, anche misto;
4. il DGUE dell'ausiliario.

Inoltre, il concorrente, in relazione all'impresa ausiliaria, al momento della presentazione dell'offerta, carica nel FVOE (*in caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, laddove partecipino alla gara sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione*) documentazione dell'ausiliario idonea a dimostrare che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale;

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.



Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete;
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;



- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:

a) *[Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190]:*

- a. 1 di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List), indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;

(o, in alternativa,)

- a.2 di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;

b) *[Eventuale in caso di adozione di misure di self-cleaning]:*

- b.1 di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

(o, in alternativa)

- b.2 di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;

c) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]:*

- che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da

d) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:*

- che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di

e) **[solo per i consorzi stabili]** di non partecipare a più di un consorzio stabile;

f) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

g) di partecipare in più di una forma, [indicare quali] e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;



(o, in alternativa)

- h) di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente *[indicare il nominativo]*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- i) di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003 e dal Regolamento GDPR 2016/679, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

16 OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce nella PAD Contracta, **per ogni singolo lotto**, la documentazione economica denominata "*Allegato C... - Modello offerta economica Lotto...*" secondo le modalità previste nei manuali di utilizzo della Piattaforma. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

a) prezzi unitari offerti e prezzo complessivo offerto, al netto di IVA, compilando il file "*Allegato C... - Modello offerta economica Lotto...*" :

- Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali;
- indicare i proprio costi della manodopera nel medesimo file del lotto 1;
- compilare l'offerta secondo le modalità previste al paragrafo 6.3. "*Caricamento Lotti*" del Manuale "Presentazione di un'offerta (gare multi-lotto)" di utilizzo della Piattaforma.

b) costi della manodopera (solo lotto 1). Nel caso di costi della manodopera inferiori a quelli stimati dalla stazione appaltante, l'operatore economico può anticipare nell'offerta economica le motivazioni del ribasso derivanti da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, allegando i relativi giustificativi. La mancata anticipazione di motivazioni e/o giustificativi non costituisce causa di esclusione;

Data la natura flessibile dell'accordo quadro, gli oneri della sicurezza dovuti a rischi da interferenze, indicati al paragrafo 3 del presente disciplinare (tabelle 1-2-3-4), rappresentano una mera stima riferita all'intero lotto. La quantificazione precisa verrà effettuata in sede di stipula dei singoli Ordinatori di Fornitura.

Sono inammissibili le offerte economiche che superano l'importo a base d'asta.

Nella Busta economica sono riepilogate le informazioni economiche inserite nella sezione Prodotti. Verificate le informazioni, procedere con la firma digitale della busta economica secondo le indicazioni di cui al par. 6.5 del Manuale Presentazione di un'offerta

Attenzione: nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo **non ancora costituito**, l'Offerta economica dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata o suo procuratore.

Il file che compone l'offerta economica, una volta predisposto dal concorrente, dovrà essere convertito in formato pdf, firmato digitalmente e caricato a sistema.



Comportano l'esclusione dell'offerta:

- la mancata indicazione dei prezzi unitari e del prezzo complessivo offerti,
- la mancata presentazione del modulo di offerta economica sulla piattaforma,
- la mancata indicazione della stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro (per il solo lotto 1),
- la mancata indicazione dei costi della manodopera (per il solo lotto 1),
- la presentazione di offerte in aumento.

17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 108 del Codice.

18 ORGANO TECNICO/COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELLA CONFORMITÀ

Per la presente procedura non è prevista la nomina di tale organo.

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Non applicabile.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Non applicabile.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Non applicabile.

18.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

Non applicabile.

19 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione telematica ha luogo il giorno e l'ora indicato sulla Piattaforma.

Ogni concorrente ha facoltà di partecipare alla seduta virtuale tramite propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nel Manuale "Seduta virtuale/conversazione". In applicazione di quanto previsto dagli art. 35 e 36 del D.Lgs. 36 del 2023, la seduta virtuale è attivata limitatamente alla conoscenza dei nominativi degli operatori economici partecipanti.

I concorrenti sono informati circa lo stato della procedura in esito ad ogni seduta



successiva alla prima.

La PAD consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte economiche.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Inversione procedimentale

A fini acceleratori, anche in ragione di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 17 co. 3 e 107 co. 3 e dall'allegato I.3 del Codice, la stazione appaltante ha stabilito di ricorrere all'inversione procedimentale.

Con l'inversione procedimentale, si procede preliminarmente, nei confronti di tutti i concorrenti, alla verifica dell'istanza di partecipazione con riferimento alla composizione soggettiva del concorrente e del pagamento del contributo ANAC.

Successivamente si procede alla valutazione dell'offerta economica ed infine alla verifica della documentazione presente in busta amministrativa del concorrente primo in graduatoria. La verifica dell'anomalia avviene dopo le operazioni di cui sopra.

20 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - fase A

Il Presidente di gara, nella prima seduta, sulla base della documentazione presentata a sistema, procede:

- a) a dare atto del numero di offerte che, alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, sono pervenute sulla PAD;
- b) ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, in ragione dei vincoli inderogabili posti dalla Piattaforma telematica, anche ai fini della verifica della composizione soggettiva del concorrente, procedendo altresì a verificare l'avvenuto pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione
- c) ad attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14, se necessario.

21 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Il Presidente di gara procede *relativamente a ciascun singolo lotto* all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo si procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il Presidente di gara, in seduta, redige la graduatoria *distintamente per ciascun lotto*.

L'offerta è esclusa in caso di:

- inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa;



- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto il Presidente di gara ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara nei casi in cui il bando che non abbia previsto espressamente tale possibilità.

22 VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - fase B

Il Presidente di gara, in seduta, procede, in relazione al concorrente che ha presentato la migliore offerta a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa e della documentazione tecnica a comprova del rispetto dei CAM e della reazione al fuoco presentata;
- b) verificare la conformità al presente disciplinare di tutta la documentazione inserita nella busta amministrativa,
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

23 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che, per ciascun lotto, ha offerto il miglior prezzo.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta migliore qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

E' sottoposto alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione, il concorrente risultato primo in graduatoria. Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE.

Al concorrente primo graduato nei confronti del quale è disposta la proposta di aggiudicazione,



qualora non vi abbia già provveduto in sede di partecipazione alla gara, **è richiesto di produrre tramite FVOE la documentazione a comprova dei requisiti di partecipazione** come indicato rispettivamente ai punti 6 e 9 del presente disciplinare, entro il termine indicato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 92 del Codice dei Contratti pubblici, compreso tra cinque e dieci giorni dal ricevimento della richiesta.

Ove il concorrente primo graduato, abbia dichiarato nel DGUE di essere una micro, piccola e media impresa, l'Amministrazione richiederà anche le informazioni di cui all'allegato "Dich. 3 – Dimensione aziendale" nel rispetto di quanto previsto dalla Raccomandazione dd. 6 maggio 2023, n. 2003/361/CE, al fine della verifica della veridicità di quanto dichiarato.

In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

Rimane fermo quanto ulteriormente disposto dal comma 3 bis dell'art. 99 del Codice.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.



La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

24 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'articolo 110 del d.lgs. 36/2023, sono sottoposte a verifica di congruità le offerte che presentano un ribasso pari o superiore al 53%, in quanto tale ribasso è ritenuto idoneo a far sorgere dubbi sulla sostenibilità dei costi delle materie prime impiegate nell'allestimento dei beni oggetto del lotto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità della prima migliore offerta.

Inoltre, in relazione alle condizioni economico-normative minime da applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto definite all'articolo 19 del Capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa, in applicazione dell'art. 32 co. 1 della l.p. n. 2/2016 e di quanto disposto dalla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 251/2026, in sede di verifica dell'anomalia dell'offerta e comunque laddove il costo della manodopera indicato dal concorrente in sede di offerta economica risulti inferiore a quello indicato dall'Amministrazione nelle Premesse del presente disciplinare, si procederà alla relativa verifica e nel contraddittorio potrà essere richiesto al concorrente di presentare debitamente compilata la tabella di calcolo dell'indennità d'appalto disponibile sul sito dell'Amministrazione all'indirizzo <https://contrattipubblici.provincia.tn.it/Documenti-utili/Modulistica-per-gare-altre-stazioni-appaltanti/Tabella-calcolo-indennita-appalto>.

Si rammenta che la tabella costituisce per il concorrente uno strumento di supporto operativo ai fini della formulazione di un'offerta economica coerente con gli impegni da assumere in fase di esecuzione del contratto oltre che per la corretta indicazione del proprio costo della manodopera ai sensi dell'art. 108 co. 9 del Codice.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, previa valutazione della documentazione amministrativa, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.



Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Si rammenta che sarà onere dell'operatore economico allegare alle giustificazioni dell'offerta una dichiarazione firmata contenente le parti delle stesse coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali le stesse costituiscano segreti tecnici o commerciali. A tal fine l'operatore economico dovrà allegare anche una copia delle giustificazioni adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma la valutazione discrezionale della stazione appaltante in ordine alla fondatezza delle motivazioni addotte circa la sussistenza di segreti tecnici commerciali e la facoltà di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Il Seggio di gara, in seduta, esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili o non dimostrano il rispetto delle condizioni dettate dall'art. 32 della L.P. n. 2/2016.

25 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.



26 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario *di ciascun lotto* deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.regione.taa.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>

27 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita mediante trasmissione agli interessati dei medesimi documenti contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 90 del Codice.

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante trasmissione agli interessati delle stesse contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 90 del Codice.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90. In caso di accoglimento dell'istanza di accesso, le offerte sono trasmesse agli interessati contestualmente alla comunicazione di accoglimento.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile del procedimento di affidamento al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

Il Consiglio di Stato, con parere n. 61 del 13 gennaio 2026, ha chiarito che in caso di inversione procedimentale (art. 107, c. 3, d.lgs. 36/2023), l'accesso agli atti non si estende alla documentazione amministrativa non ancora verificata. L'accesso automatico tramite piattaforma (art. 36) è limitato ai documenti valutati, poiché manca un interesse attuale all'ostensione di atti



non esaminati.

L'accesso ai documenti contenenti la documentazione amministrativa, le offerte tecniche, economiche ed i giustificativi dei concorrenti sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione in applicazione dell'art. 35 del Codice.

In via collaborativa, al fine di non aggravare l'attività dell'Amministrazione nell'espletamento della procedura di affidamento, si invitano gli operatori economici a non produrre in sede di gara documentazione e dati personali eccedenti rispetto a quelli richiesti (quali a titolo esemplificativo documenti di riconoscimento).

28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il T.R.G.A. di Trento.

29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

INFORMATIVA

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento dell'Unione europea n. 679 del 2016

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento UE 2016/679 per la protezione dei dati personali (GDPR)

In osservanza dei principi sulla trasparenza della P.A. come previsti dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", (c.d. Decreto trasparenza), successivamente modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", la Regione, fornisce la presente informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (d'ora in poi GDPR o Regolamento).

1. Soggetti responsabili del trattamento dei dati personali

- Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol - con sede in via Gazzoletti, 2, 38122 Trento - Tel. 0461 201111 - Pec: regione.taa@regione.taa.legalmail.it, in persona del legale rappresentante pro tempore, (Presidente della Regione in carica);
- Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Ripartizione IV - Risorse



strumentali, via Gazzoletti, 2, 38122 Trento – Tel. 0461 201500 – pec appalti@pec.regione.taa.it;
 - Il responsabile della Protezione dei dati (RPD), ai sensi dell'art. 37 del regolamento UE 2016/679, per l'Ente regionale è la "Dream" S.r.l. con sede in Tione di Trento, via Giovanni Prati, 23, Tel. 0465 322514, e-mail: privacy@dream.tn.it, pec dream.tn.it@pec.it

2. Fonti dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento sono raccolti direttamente presso l'interessato oppure presso soggetti terzi che li custodiscono per legge (per es. Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Comuni, Pubblici Registri, C.C.I.A.A., Anac, Tribunali, Prefetture/Commissariato del Governo per la Provincia di Trento e di Bolzano, Banca Dati Nazionale Antimafia – Ministero dell'Interno, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Lavoro, Inps, Inail, Casse previdenziali di appartenenza).

In ogni caso, tutti i dati vengono trattati nel rispetto della legge e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.

3. Categorie di dati personali ottenuti da soggetti diversi dall'interessato

La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol tratta le seguenti categorie di dati personali raccolti presso terzi:

- a) dati personali (c.d. dati comuni) quali: nome, cognome, denominazione, indirizzi, codice fiscale, P. Iva e i dati di cui alle banche dati presso terzi;
- b) dati personali (c.d. dati giudiziari) risultanti da condanne penali, reati commessi, registrazioni nel casellario giudiziale, sentenze.

4. Finalità del trattamento dei dati

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le finalità del trattamento (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa base giuridica (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati):

per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, per:

espletare, in funzione di stazione appaltante, in modalità telematica, le procedure di gara di servizi e forniture volte all'individuazione dei soggetti aggiudicatari, ivi comprese le attività di verifica dei requisiti e l'eventuale attività precontenziosa e contenziosa, ai sensi e per gli effetti delle norme in materia di contratti pubblici, tra le quali si riportano i seguenti riferimenti principali: D.lgs. 36/2023; l.p. 9 marzo 2016, n. 2, di recepimento da parte della Provincia autonoma di Trento delle direttive europee 26 febbraio 2014, n. 2014/23/UE e n. 2014/24/UE; l.p. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo regolamento di attuazione ove applicabili.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

5. Base giuridica e liceità del trattamento dei dati

Per le finalità indicate alle lettere a), b), c) ed e) del paragrafo 3 della presente Informativa la base giuridica del trattamento, che ne attesta la liceità, è quella prevista dall'art. 6, par. 1, lettera b) del GDPR, ossia "Il trattamento stesso è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso".

Il trattamento effettuato per le finalità di cui alla lettera d) ed g) del medesimo paragrafo è basato su obblighi legali ai quali è soggetta la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol (art. 6, par. 1, lettera c) del GDPR). Per le finalità riportate nella lettera f) il trattamento è necessario per il



perseguimento del legittimo interesse della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol di tutelare i propri diritti nascenti dal contratto (art. 6, par. 1, lettera f) del GDPR).

6. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati informatici/elettronici), con garanzia di riservatezza, integrità e accessibilità dei dati stessi.

I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol specificatamente istruito.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, che prestino adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento.

7. Processi automatizzati e profilazione

E' escluso l'utilizzo di processi decisionali automatizzati compresa la creazione automatizzata di profili personali.

8. Categorie di soggetti destinatari dei dati personali

I dati personali conferiti potranno essere comunicati a soggetti terzi, appartenenti alle seguenti categorie:

- a) ripartizioni e strutture equiparate della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol;
- b) operatori economici partecipanti alle procedure;
- c) soggetti ed enti terzi presso i quali sono stati raccolti o elaborati i dati.

I dati personali trattati dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol non sono oggetto di diffusione, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge.

9. Trasferimenti extra UE

I dati personali non saranno trasferiti in Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea.

10. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali sono conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera e) del Regolamento.

La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol conserva i dati per le finalità di archiviazione per obbligo di legge (art. 15 della L.P. 23/1990) e per pubblico interesse. I dati vengono altresì conservati per le finalità di ricerca scientifica o storica o a fini statistici. E' fatta salva la facoltà della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol di conservare i dati per ulteriori finalità compatibili con quelle sopra indicate.

11. Diritti dell'interessato

Ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR sono riconosciuti all'interessato, i seguenti diritti, che potrà esercitare nei confronti della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol:

- a) diritto di ottenere dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che riguardano l'interessato medesimo e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 del GDPR;
- b) diritto di ottenere la rettifica dei dati personali che riguardano l'interessato nonché l'integrazione degli stessi qualora da parte dell'interessato medesimo venissero riscontrate inesattezze o qualora questi risultassero incompleti (art. 16);
- c) diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio"), laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17;
- d) diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18;
- e) diritto di opposizione al trattamento, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 21;

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta inviata alla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol con sede in via Gazzoletti, 2, 38122 Trento - Tel. 0461 201111 - Pec:



regione.taa@regione.taa.legalmail.it.

In ogni momento, inoltre, l'interessato ha diritto, ai sensi dell'art. 77, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Roma alla piazza Venezia n. 11 (tel. 06/696771, fax 06/696773785, posta elettronica protocollo@gpdp.it, pec protocollo@pec.gpdp.it).

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE IV
RISORSE STRUMENTALI
dott. Guido Baldessarelli

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

